

Dalla Valbossa al Maggiore in bicicletta, intesa per le nuove piste ciclabili

Pubblicato: Venerdì 13 Luglio 2018



Dopo il convegno del 16 maggio scorso dove, insieme ad amministratori locali, funzionari tecnici, associazioni ed operatori del settore della Provincia di Varese, è stato fatto il punto della situazione sui possibili **scenari di sviluppo della mobilità ciclistica provinciale**.

La Provincia, con l'ultima seduta del 12 luglio del Consiglio Provinciale, ha infatti deliberato le **linee d'indirizzo per la mobilità ciclistica e sostenibile** della provincia di Varese che costituiscono di fatto le basi per l'avvio del processo di elaborazione del Piano strategico per la mobilità ciclistica provinciale.

Mentre per quanto riguarda lo **sviluppo della rete ciclabile** l'Ente ha continuato l'attività di confronto con il territorio sul tema e le progettualità giungendo a **due importanti accordi** di partenariato per la realizzazione di ciclovie:

LA CICLOVIA LAGO DI VARESE – LAGO MAGGIORE

– Il Protocollo di intesa “ciclovie lago di Varese – lago Maggiore” che insieme a Provincia vede coinvolti il **Joint Research Centre (JRC)** della Commissione Europea ed i Comuni di **Biandronno, Cadrezzate, Ispra e Travedona Monate** nell'ambizioso progetto di realizzare **una via ciclabile tra Ispra e Biandronno**, lunga circa **12 chilometri** e finalizzata a favorire gli spostamenti casa/lavoro.

Considerato che il percorso individuato lambisce diversi poli produttivi quali la **Whirlpool** a

Biandronno, l'**Ilpea** a Malgesso e lo stesso **JRC** a Ispra e gli spostamenti locali e cicloturistici. La valutazione economica di questo progetto è di circa **1 milione e 800 mila euro**.

«Sono molto soddisfatto – spiega **Rien Stroosnijder**, Capo dipartimento Sicurezza e Gestione **JRC Ispra** – perché a distanza di 18 mesi vedo che l'idea iniziale ha assunto i contorni di un progetto di ampia visione. In quanto responsabile di 2500 lavoratori sono felice del fatto che in futuro avranno la possibilità di poter fruire di percorsi sicuri e di puntare sulla mobilità dolce anche per gli spostamenti di tutti i giorni».

LA CICLOVIA DELLA VALBOSSA

– Il Protocollo di intesa “**ciclovia della Valbossa**” dove la Provincia di Varese ed i **Comuni di Azzate, Crosio della Valle, Daverio, Galliate Lombardo, Mornago, Vergiate** si sono impegnati nella progettazione e nella realizzazione di una pista ciclopedonale, **lunga 20 chilometri**, di connessione tra i Laghi di Varese e Maggiore e il territorio della Valbossa, andando ad incrementare l'offerta degli itinerari turistici locali interconnessi alla “Ciclovia dei Laghi” e alla “Ciclovia del Lago Maggiore”, permettendo inoltre una interconnessione est-ovest tra i corridoi regionali di mobilità ciclistica n. 1 (Ticino) e 2 (Pedemontana alpina) e allo stesso migliorando gli spostamenti locali di breve raggio tra Comuni contermini con un elevato grado di sicurezza per i fruitori.

A questi Protocolli d'Intesa, si aggiunge la convenzione per la realizzazione della **ciclovia della Valganna** da Varese a Valganna che sarà approvata a breve da Provincia insieme ai Comuni di Varese, Induno Olona, Valganna e alla Comunità Montana del Piambello.

Se per i precedenti accordi si trattava di collegamenti est-ovest, in questo caso si tratta di un tracciato nord – sud che permetterà di collegare la città di Varese all'esistente ciclovia della Valganna consentendo di raggiungere dalla città i meravigliosi paesaggi del nord della provincia.

Marco Magrini, vicepresidente della Provincia di Varese spiega: «sul tema della mobilità dolce Provincia di Varese ha messo in campo una visione molto ampia. Abbiamo coinvolto oltre 70 Comuni, tra cui la città di Varese, le due Comunità Montane e il Jcr di Ispra, oltre all'università. E insieme abbiamo lavorato in grande sinergia. Arrivare in futuro a realizzare tutti questi collegamenti significherebbe connettere il nostro territorio alla rete ciclabile regionale, nazionale ed europea. Ma la forza di questo progetto ambizioso è di dare ai cittadini infrastrutture capaci di avere un utilizzo certamente turistico, ma anche quotidiano, per gli spostamenti lungo i tragitti casa-lavoro o casa-scuola».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it